

**GAL SVILUPPO LUNIGIANA LEADER Srl -  
VILLAGRANCA IN LUNIGIANA (MS)**

Estratto del bando n. 1 - Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Sottomisura a "Creazione dei infrastrutture su piccola scala e

commercializzazione di servizi turistici e agrituristici"  
- Sottoazione a) "Creazione di infrastrutture su piccola scala". Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/05/2010.

SEGUE ALLEGATO

**GAL Consorzio Lunigiana****Sede di Villafranca in Lunigiana (MS)**

Estratto del bando n. 1 - Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Sottomisura a "Creazione dei infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici"- Sottoazione a) "Creazione di infrastrutture su piccola scala. Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/05/2010.

**1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione**

Misura 313 "Incentivazione di attività turistica"

Sottomisura a) "Creazione dei infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici".

Sottoazione a) "Creazione di infrastrutture su piccola scala" (art.52,a,iii/art. 55 del Reg. CE n.1698/2005).

**2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione**

La misura ha l'obiettivo di creare o incrementare l'offerta turistica nelle zone rurali, creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni anche attraverso il sostegno alla realizzazione di infrastrutture a favore del settore turistico, con particolare riferimento a quelle direttamente collegate alla produzione primaria agricola e forestale, e agrituristico.

Attraverso la promozione della diversificazione economica, si mira a rendere le zone rurali più vitali e quindi favorire l'inversione di tendenza al declino socioeconomico di queste zone.

La misura, pertanto, persegue prioritariamente l'obiettivo di "mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali" in quanto la misura contribuisce a sostenere lo sviluppo turistico delle zone rurali, importante come alternativa economica.

La misura, inoltre, contribuisce in maniera sostanziale anche al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici;

- "rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale", in quanto la misura sarà programmata con il metodo LEADER;

- "valorizzazione delle risorse endogene dei territori" in quanto la misura sarà programmata con il metodo LEADER.;

Per quanto riguarda gli obiettivi comunitari, la misura fa riferimento a 'Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche'.

**2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici**

Il Tema catalizzatore collegato è quello A) "Sostegno alla tutela, valorizzazione e riqualificazione rurale del territorio (culturale, naturale, e dei piccoli centri)".

Un obiettivo strategico della SISL è rappresentato dalla capacità di realizzare iniziative auto sostenibili da parte dei soggetti pubblici e di carattere funzionale e strumentale all'attività delle imprese lunigianesi, con benefici diretti sia per la popolazione locale che per i turisti.

**2.2 Finalità specifiche del bando**

Il bando coerentemente con quanto indicato nella SISL prevede il sostegno alla creazione di infrastrutture su piccola scala.

La finalità specifica del bando è di supportare le iniziative imprenditoriali in particolari settori, quale quello turistico, del commercio e dell'artigianato, possibilmente anche multisettoriali, che favoriscano la vitalità dei piccoli centri, attraverso iniziative strategiche che vedano impegnati i soggetti pubblici nel creare le condizioni per favorirne l'insediamento. Infatti, in questi ultimi anni sia gli enti comprensoriali che i singoli Comuni hanno collaborato per valutare strategie di sviluppo finalizzate al rilancio dei piccoli borghi aventi caratteristiche tali da poter essere "appetibili" sul mercato turistico e trasferire economia sull'area circostante.

**3. Soggetti ammessi a presentare domanda**

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti: Province, Comuni, Unione di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Agenzie di Promozione del Turismo.

**4. Settori di intervento**

Sono finanziabili interventi finalizzati alla creazione di infrastrutture su piccola scala quali:

- a) uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 42/2000);
- b) infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- c) Segnaletica turistica e agrituristica;
- d) Realizzazione di servizi telematici multimediali innovativi (es. digitale terrestre), pubblici e gratuiti finalizzati alla promozione territorio rurale interessato, integrati con le iniziative regionali e provinciali di settore ed in grado di realizzare una sinergia fra potenzialità e risorse di settori produttivi in forte crescita.
- e) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomia di interesse regionale.

#### 4.1 Ulteriori specifiche relative ai settori di intervento/di produzione

Gli interventi riferiti:

- alle tipologie a) e b) devono comprendere specifici piani gestionali
- alla tipologia c) devono essere accompagnati da apposito piano di manutenzione

I progetti di iniziative di promozione devono essere strettamente riferiti alle zone eligibili ai sensi della presente misura.

#### 5. Condizioni di accesso

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

1) Essere affidabili in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000 fino al momento dell'assegnazione dei fondi al richiedente.

L'affidabilità del richiedente è valutata come segue:

a) **Inaffidabilità totale**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 e 2007/13, è stato iscritto nel registro debitori dell'Organismo Pagatori e non ha restituito completamente le somme dovute; in tale caso viene escluso dal sostegno del FEASR fino a completa restituzione/compensazione delle somme dovute e l'eventuale domanda da esso presentata non è ricevibile.
- 2) Qualora, successivamente all'atto di assegnazione un beneficiario sia stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi dei PSR 2000/06 e 2007/13, e non abbia ancora restituito completamente le somme dovute, i pagamenti in suo favore sono sospesi fino alla restituzione/compensazione delle somme dovute.

In casi meno gravi, l'inaffidabilità è valutata come segue:

b) **Inaffidabilità parziale grave**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 o 2007/13, per importi superiori al 20% dei fondi ricevuti per una singola domanda e superiori a 10.000 € e ha restituito/compensato le somme dovute;
- 2) ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 che deriva da un'irregolarità commessa deliberatamente ed è stato soggetto ad esclusione dal sostegno su una determinata misura.

In tali casi viene applicata una riduzione di 5 PUNTI del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

c) **Inaffidabilità parziale media**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi dei PSR 2000/06 o 2007/13 e non rientri nel caso, previsto nel precedente punto b.1;
- 2) ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 che deriva da un'irregolarità commessa deliberatamente ed è stato soggetto a riduzione del sostegno per importi pari al 50% del premio concesso;

In tali casi viene applicata una riduzione di 2 PUNTI del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

d) **Inaffidabilità parziale lieve**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) è stato soggetto a revoca dei fondi concessi ai sensi del PSR 2000/06 e 2007/13, in tali casi viene applicata una riduzione di 0,5 punti del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

Sono esclusi i casi di revoca, recupero, riduzione ed esclusione dovuti a cause di forza maggiore.

Nel caso in cui l'impresa ricada in più situazioni, ai fini dell'attribuzione del punteggio viene conteggiata quella più penalizzante. La verifica dell'affidabilità è svolta mediante le registrazioni presenti nell'anagrafe ARTEA, effettuate dagli uffici competenti, dei procedimenti relativi alle singole misure dei PSR 2000/06 e 2007/13 con riferimento al periodo ricorrente dal 01 gennaio 2000.

2) non trovarsi in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI)

3) non aver ottenuto altri finanziamenti, comunitari per l'esecuzione degli stessi interventi o acquisti. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute.

Limitatamente al sopraindicato punto 3), il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, deve comunicare prima dell'emissione dell'atto di assegnazione di avere rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I progetti devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007". Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e

s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.r. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.r. n. 39/00.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

**Per gli Enti pubblici non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.**

Il richiedente deve possedere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata del bene oggetto dell'intervento per un periodo di tempo non inferiore a 25 anni.

Nel caso che il bene oggetto di intervento non sia di proprietà del richiedente, deve essere prodotta l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

Il progetto deve essere accompagnato da un piano esecutivo di gestione e/o di manutenzione del bene oggetto d'investimento della durata minima di tre anni.

Il sostegno è concesso previa definizione, da parte degli Enti locali interessati, di un progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale.

Per "progetto integrato per lo sviluppo sostenibile del turismo rurale", previsto dalla scheda di misura del PSR 2007-2013 della Regione Toscana, è da intendersi come l'inquadramento complessivo del progetto, in una logica di sviluppo sostenibile del territorio, nel contesto delle altre opere dello stesso settore già presenti o in via di realizzazione o in via di progettazione, come anche l'integrazione con altri interventi in settori collaterali (infrastrutture per il commercio, infrastrutture per la cultura, interventi di risanamento ambientale).

**E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.**

**Il materiale prodotto e/o realizzato deve essere obbligatoriamente multilingue (di cui una inglese)**

**Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.**

**Cantierabilità investimenti**

Gli investimenti devono essere cantierabili entro il termine ultimo per l'emissione dell'atto di assegnazione o della firma della convenzione con il GAL. Entro tale data, stabilita dal soggetto competente per l'istruttoria, il richiedente deve pertanto essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all'esecuzione degli investimenti previsti.

I progetti devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal d.lgs. 11 settembre 2008, n. 152 (S.O. 227 alla GURI n. 231 del 2.10.2008).

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzati dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato, Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00. Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Secondo quanto previsto dal D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2006 - Supplemento Ordinario n. 107) , così come aggiornato al d.lgs. 11 settembre 2008, n. 152 (S.O. 227 alla GURI n. 231 del 2.10.2008) e successive modifiche e integrazioni, i progetti degli investimenti devono essere/avere:

- a livello di preliminare al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- a livello di Definitivo entro il termine ultimo per la presentazione dei documenti a completamento della domanda di aiuto;

- completato l'iter autorizzativo del livello Definitivo, entro la data ultima per l'istruttoria del completamento della domanda di aiuto;
- a livello di Esecutivo, appaltabili, entro la data ultima per la firma della convenzione fra Gal e richiedente.

In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ad integrazione di quanto sopra, la cantierabilità si ritiene inoltre acquisita quando il richiedente è in possesso o presenta uno o più dei seguenti elementi:

- 1) per progetti che non prevedono interventi edili e strutturali ovvero prevedono solo modesti lavori edili e di impiantistica, è sufficiente che nella relazione tecnica allegata alla domanda si dichiari che le opere previste non necessitano di alcun titolo abilitativo;
- 2) per progetti che prevedono investimenti in macchinari, impianti e attrezzature, il richiedente deve presentare:
  - nei casi in cui gli immobili in cui sono collocati i macchinari, impianti ed attrezzature non siano di proprietà del richiedente, questi deve dichiarare di averne piena disponibilità per tutta la durata del vincolo, con controfirma del proprietario/comproprietario degli immobili;

#### **Inizio lavori**

L'inizio dei lavori/acquisti/investimenti è così dimostrato:

- a) nel caso di interventi strutturali (lavori edili e di impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria, ecc.) la data del verbale di consegna dei lavori;
- b) per progetti che prevedono investimenti in macchinari e attrezzature fa fede la data dei documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (determine, contratti di acquisto, fatture dei beni acquistati).

#### **6. Tipologie di investimento previste**

Gli investimenti sostenuti dal presente bando sono riferiti alla creazione di infrastrutture su piccola scala quali la realizzazione di punti di informazione turistica/agrituristica, di infrastrutture ricreative finalizzate all'individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici (es:cultura, storia, natura, enogastronomia, ecc.), percorsi attrezzati (es:escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia, ecc.), interventi di promozione del territorio rurale con servizi telematici multimediali innovativi .

Sono ammissibili anche investimenti inerenti la realizzazione di circuiti di cicloturismo e di itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica di interesse regionale.

**Non sono ammissibili investimenti che consistano esclusivamente nella realizzazione, nel recupero, nella ristrutturazione, nella riqualificazione o nel ampliamento di beni immobili.**

#### **7. Tipologie di spesa ammissibili**

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a) opere edili di realizzazione, di recupero, di ristrutturazione, di riqualificazione e di ampliamento di immobili, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- b) opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- c) acquisto di terreni;
- d) realizzazione di interventi per la messa a norma di immobili connessi allo svolgimento di attività e funzioni turistiche, con particolare riguardo all'adeguamento ed innovazione dell'impiantistica, della logistica e dei servizi;
- e) realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica e della qualificazione dei servizi all'utenza;
- f) acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware e software;
- g) progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata.

##### **7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese**

Secondo quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del Reg. (CE) n. 1698/05, "fatto salvo il disposto dell'articolo 39, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1290/05, le spese si considerano ammissibili al contributo del FEASR se il pertinente aiuto è effettivamente pagato dall'Organismo pagatore tra il 1/01/2007 e il 31/12/2015.

Le operazioni cofinanziate non dovrebbero essere ultimate prima della data di decorrenza dell'ammissibilità".

Per quanto riguarda i soggetti pubblici, sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 730 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

##### **7.2 Ulteriori limitazioni**

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedono investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

### 8. Localizzazione dell'investimento

Il territorio dei comuni del GAL Consorzio Lunigiana definiti come zone rurali, classificate come C2 e D e zone ad esse assimilabili, di cui alla delibera n.216 del 25/03/2008 – Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale – Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti, Comuni di: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri.

### 9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

#### 9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di euro 200.000,00.

#### 9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno per le iniziative di cui alla sottoazione A è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

#### 9.3 Minimali e massimali di contribuzione

L'importo massimo di contributo concedibile per domanda e beneficiario è di €100.000,00.

### 10. Criteri di selezione

#### 10.1 Articolazione dei criteri di selezione

Riportare l'articolazione dei criteri di selezione così come definiti per misura/sottomisura/azione nel DAR.

#### I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |  |
|--|--|
| a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in un Comune che, abbia un numero di presenze turistiche <sup>1</sup> inferiore alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL, secondo le seguenti percentuali   | da 100% a 75% Punti <b>2</b><br>da 75% a 50% Punti <b>1,5</b><br>da 50% a 25% Punti <b>1</b> |
| b) la domanda contiene prevalentemente(> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale <sup>2</sup>                                | > 0 e < 10 Punti <b>0,2</b><br>• 10 e < 20 Punti <b>0,4</b><br>• 20 Punti <b>0,6</b>         |
| c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati:<br>- in zone ricomprese nella rete Natura 2000 per le quali siano stati approvati i piani di gestione (L.R. n. 56/2000);<br>- in aree protette come classificate dalla normativa nazionale e regionale vigente | Punti <b>2</b>   |
| d) la domanda contiene prevalentemente(> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in comuni termali (come definiti dall'art. 2 lett. f della L. n. 323/2000)   | Punti <b>2</b>   |
| e) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena)   | Punti <b>3</b>   |
| f) la domanda contiene investimenti realizzati in comuni che hanno aderito al bando per il finanziamento della costituzione di osservatori turistici di destinazione, di cui al progetto speciale di interesse regionale Toscana turistica e sostenibile (DGR n. 763/2009 e decreto n. 5101/2009)                  | Punti <b>1</b>   |

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8 punti**.

<sup>1</sup> Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento sono i dati annuali pubblicati dall'Osservatorio Regionale del Turismo.

<sup>2</sup> Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

**II. Qualità investimento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |  |
|--|--|
| a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro   | > 10% e < 30% Punti <b>0,5</b><br>• 30% e < 50% Punti <b>1</b><br>• 50% Punti <b>1,5</b> |
| b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.); | > 30% e < 50% Punti <b>1</b><br>• 50 % Punti <b>2</b>                                    |
| c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)   | Punti <b>3</b>   |
| d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;   | Punti <b>4</b>   |
| e) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO   | Punti <b>2</b>   |
| f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche <sup>3</sup> al fine di permettere l'accessibilità <sup>4</sup> , la fruibilità e l'usabilità <sup>5</sup> dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)   | Punti <b>2</b>   |

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8 punti**.

**III. Carattere integrato**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |                |
|--|----------------|
| a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma | Punti <b>4</b> |
|--|----------------|

<sup>3</sup> Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

<sup>4</sup> Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

<sup>5</sup> Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

|   |                |
|---|----------------|
| complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto   |                |
| b) la domanda contiene investimenti ricompresi nella progettazione integrata presentata a valere sul progetto speciale di interesse regionale per il rilancio dell'offerta turistica e commerciale della montagna toscana (Decreto n.7242 del 31/12/2009) | Punti <b>2</b> |

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

#### IV. Stato di avanzamento del progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |  |
|--|--|
| a) il progetto (ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e smi) dispone di:<br>- progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni necessarie<br>- progettazione esecutiva<br>- cantiere aperto | Punti <b>1,5</b><br><br>Punti <b>2,5</b><br>Punti <b>4</b> |
| b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione                    | Punti <b>3</b>   |

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi interni alla lett. a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

#### V. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |                  |
|--|------------------|
| a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS <sup>6</sup> ) o internazionali (GRI <sup>7</sup> ) e soggetti a verifica esterna indipendente; | Punti <b>0,5</b> |
| b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);   | Punti <b>0,5</b> |
| c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)  | Punti <b>0,5</b> |

I requisiti a) e b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito c) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **1 punto**.

<sup>6</sup> Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

<sup>7</sup> Global Reporting Initiative

**VI. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|  |   |
|--|---|
| <p>a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- serie ISO 9000;</li> <li>- serie ISO 14000;</li> <li>- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001</li> </ul>  | <p>1 certificazione Punti <b>1</b><br/> 2 certificazioni Punti <b>1,5</b><br/> &gt; 2 certificazioni Punti <b>2</b></p> |
| <p>b) la domanda contiene prevalentemente (&gt; del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- serie ISO 9000;</li> <li>- serie ISO 14000;</li> <li>- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001</li> </ul>               | <p>1 certificazione Punti <b>1</b><br/> 2 certificazioni Punti <b>1,5</b><br/> &gt; 2 certificazioni Punti <b>2</b></p> |
| <p>c) il soggetto richiedente è in possesso di uno dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- marchio di qualità turistico ambientale “Bandiera Arancione”;</li> <li>- riconoscimento di qualità ambientale “Bandiera Blu”;</li> </ul>   | <p>Punti <b>1</b></p>   |
| <p>d) la domanda contiene prevalentemente (&gt; del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- marchio di qualità turistico ambientale “Bandiera Arancione”;</li> <li>- riconoscimento di qualità ambientale “Bandiera Blu”</li> </ul> | <p>Punti <b>1</b></p>   |

I requisiti a) e c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I requisiti b) e d) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili fino ad un massimo di 4 punti.

**VII. Sostenibilità dell'intervento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

|   |   |
|---|---|
| <p>a) la domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto</p>   | <p>&lt; 10% Punti <b>2</b><br/> • 10% e &lt; 50% Punti <b>3</b><br/> • del 50% Punti <b>4</b></p> |
| <p>b) Capacità del progetto, da dimostrare in uno specifico elaborato, di attivare flussi di domanda significativi</p>                                  | <p>Punti <b>3</b></p>   |
| <p>c) il soggetto richiedente partecipa a reti di strutture finanziate a valere sulla misura in argomento (da dimostrare con idonea documentazione)</p> | <p>Punti <b>1</b></p>   |

I requisiti a) e c) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Il requisito b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi interni alla lett. a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili fino ad un massimo di **7 punti**.

#### **In caso di parità**

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

a) minor importo di contributo concedibile;

b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

### **10.2 Ulteriori criteri di selezione**

#### **10.2.1. Localizzazione dell'investimento**

**Descrizione:** Integrazione sul territorio.

**Requisito:** La domanda contiene un investimento che si collega ad itinerari turistici attivi di rilievo comprensoriale o di rilievo intercomunale (almeno 3 Comuni): **Punti 4**.

#### **10.2.2. Tipologia di investimento**

**Descrizione:** Sinergia dell'attività.

**Requisito:** La domanda prevede la realizzazione di un investimento che si integra direttamente con iniziative di operatori privati (Es. servizi qualificati su tracciato quali noleggio bike, possibilità utilizzare cavalli, ecc o servizi qualificati quali escursioni guidate ecc.): **Punti 4**;

### **10.3. Presentazione della domanda di aiuto**

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

**La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).**

### **10.4. Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale**

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

### **11. Tempi e modi per la presentazione della domanda**

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2

"Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di 60 giorni continuativi, decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it), previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

### **12. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Consorzio Sviluppo Lunigiana a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0187494675, mail [leader@lunigiana.ms.it](mailto:leader@lunigiana.ms.it).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del GAL Consorzio Lunigiana, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Asse 4 - Metodo Leader Dott. Claudio Novoa.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito [www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it) o contattando l'Animatore referente Dott.ssa Sabina Pietrini, per mail al seguente indirizzo: [leader@lunigiana.ms.it](mailto:leader@lunigiana.ms.it)

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader all'indirizzo: [www.gal-lunigiana.it](http://www.gal-lunigiana.it), con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Massa Carrara di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".